

CENTO

Vm, patto sul contratto ma in aprile altra cassa

Giornata dai due volti quella di ieri in casa Vm. Da un lato, il contratto di lavoro: a Torino è stato raggiunto l'accordo. TERMINALI / PAG. 19

CENTO

Vm, firmato il contratto Ma anche in aprile sarà cassa integrazione

A Torino l'ok al rinnovo: aumenti salariali del 2% all'anno
L'ammortizzatore sociale esteso fino a cinque giornate

CENTO. Giornata dai due volti quella di ieri in casa Vm. Da un lato, il contratto di lavoro: a Torino è stato raggiunto l'accordo per il rinnovo, firmato dai vertici Fca e i sindacati Fim, Uilm, Fismic, Uglm, Associazione Quadri Fiat.

Dall'altro, la notizia che nello stabilimento centese la cassa integrazione si allungherà anche su aprile.

IL CONTRATTO

Per i 66mila dipendenti di Fca (tra cui quelli della Vm) il nuovo contratto, in vigore dal 1° aprile per il quadriennio 2019-22, prevede un aumento delle retribuzioni contrattuali del 2% annuo e un rafforzamento del bonus annuale legato agli obiettivi di produttività ed efficienza. Si prevede per un operaio medio un aumento mensile a gennaio 2022 di 144,50 euro, pari a +8,24%, oltre al

doppio del tasso di inflazione previsto nel quadriennio.

«Un rinnovo contrattuale che sfida la crisi - dice il segretario generale Uilm, Rocco Palombella -, guarda con fiducia al futuro e riconosce aumenti salariali rilevanti in una fase di difficoltà dell'economia e del settore dell'auto in particolare». Il contratto, per Marco Bentivogli e Ferdinando Uliano (Fim-Cisl), «si caratterizza con un importante incremento salariale sulla paga base e con la sua incidenza su tutti gli istituti contrattuali». Pollice verso dalla Fiom-Cgil. «La firma del rinnovo del contratto Fiat è una vittoria per l'azienda che potrà continuare a raggiungere gli obiettivi di efficienza, aumentare gli utili e la redditività, riducendo i costi», dice la segretaria generale Francesca Re David.

LA CASSA INTEGRAZIONE

Intanto in via Ferrarese anche il mese di aprile sarà caratterizzato dalla cassa integrazione. La comunicazione è arrivata qualche giorno fa ai sindacati. Si tratterebbe di alcune giornate (da un minimo di tre a un massimo di cinque), che comunque lancia un segnale sinistro sul futuro della fabbrica centese.

C'è grande attesa per il nuovo motore V6, che dovrebbe essere lanciato in giugno, e su cui si punta per rivitalizzare produzione e vendite sul mercato. Mentre l'ad di Fca, Mike Manley, a Ginevra ha detto che potrebbe slittare l'eliminazione del diesel dalla produzione entro il 2022, se la domanda dei consumatori per le auto a gasolio dovesse rimanere sostenuta. —

Fabio Terminali

BY NEND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

